



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI - SETTORE PROMOZIONE SOCIALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2012-147.2.0.-66

L'anno 2012 il giorno 03 del mese di Luglio il sottoscritto Santolamazza Maria Letizia in qualita' di dirigente di Settore Promozione Sociale, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO PROGETTO 147.2/4 - PRESA D'ATTO E UTILIZZO DEI FONDI ASSEGNATI AL COMUNE DI GENOVA AI SENSI DELLA PROROGA DEL PROGETTO "SUNRISE" DI CUI ALL'AVVISO 12 ART. 18 – D.lgs. 286/98. EURO 96.750,45

Adottata il 03/07/2012
Esecutiva dal 12/07/2012

--	--

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI - SETTORE PROMOZIONE SOCIALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2012-147.2.0.-66

OGGETTO PROGETTO 147.2/4 - PRESA D'ATTO E UTILIZZO DEI FONDI ASSEGNATI AL COMUNE DI GENOVA AI SENSI DELLA PROROGA DEL PROGETTO "SUNRISE" DI CUI ALL'AVVISO 12 ART. 18 – D.lgs. 286/98. EURO 96.750,45

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione di C.C. n. 88 del 09/12/2008 ed in particolare l'art. 22 commi 6 e 7 relativi alla competenza gestionale dei Dirigenti responsabili dei servizi comunali;
- gli art. 4 - 16 e 17 del Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Preso atto che:

- con DGC n. 435/2011 sono state emanate le "Linee guida per il Bilancio di previsione 2012" con particolare riferimento alle indicazioni date alla Direzione Politiche Sociali al punto 4 del dispositivo;

Premesso che:

- il Comune, rispondendo all'avviso n. 12 della Presidenza del consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 luglio 2011, concernente la presentazione di progetti di assistenza ed integrazione sociale ex art. 18 D.L. 25.7.1998, n. 286 "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e art. 25 del D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 ha presentato il progetto "Sunrise – per aiutare le persone vittime del traffico a scopo di sfruttamento sessuale", che intende promuovere programmi di assistenza ed integrazione sociale rivolti in particolare a donne e minori che intendano sottrarsi alla violenza ed ai condizionamenti di soggetti dediti al traffico di persone a scopo di sfruttamento sessuale;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato al Comune di Genova la concessione di un contributo di € 96.750,45, a copertura del 70% dei costi necessari alla realizzazione del sopra descritto progetto;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- In data 22 dicembre 2011 è stato firmato l'atto di concessione del sopraccitato contributo;
- Le attività del suddetto progetto sono iniziate il 22/12/2011 e termineranno il 21/12/2012;
- Con nota n. 122595 del 1/9/2011 è stata comunicata l'adesione dell'Assessorato alle Politiche Sociali della Regione Liguria al partenariato relativo ai programmi di assistenza per la realizzazione di interventi a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento sessuale attraverso la concessione al Comune di Genova di un contributo di € 10.000,00;

Preso atto che la quota del 30%, pari ad € 41.464,48 relativa al cofinanziamento del sopra descritto progetto risulta costituita come di seguito specificato:

- € 31.464,48 da spese di personale interno del Comune di Genova già impegnati o comunque ricompresi negli stanziamenti del bilancio comunale;
- € 10.000,00 da interventi economici a favore dei beneficiari del progetto, utilizzando il contributo messo a disposizione della Regione Liguria;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'accertamento in entrata della somma di €. 96.750,45 ed al contestuale impegno della stessa somma corrispondente alla totalità del contributo assegnato nel modo seguente:

1. € 70.950,45 per il pagamento di rette di strutture idonee ad ospitare donne oggetto di protezione sociale, collocate anche al di fuori del territorio cittadino;
2. € 10.000,00 per l'effettuazione di interventi rivolti a persone che richiedono interventi di protezione sociale, quali interventi economici;
3. € 11.500,00 da trasferire alla Provincia di Genova per le attività svolte da questo Ente previste dal progetto approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
4. € 4.300,00 da trasferire alla Provincia di Savona per le attività svolte da questo Ente previste dal progetto approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
5. Ritenuto inoltre opportuno procedere all'accertamento in entrata della somma di €. 10.000,00, assegnata dalla Regione Liguria, ed al contestuale impegno della stessa somma corrispondente alla totalità del contributo da utilizzare per l'effettuazione di interventi rivolti a persone che richiedono interventi di protezione sociale, quali interventi economici;

DISPONE

- 1) di prendere atto della concessione del contributo concesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, come da comunicazione del 7 giugno 2011;
- 2) di prendere atto della concessione del contributo concesso dalla Regione Liguria, come da comunicazione con nota n. 122595 del 1/9/2011
- 3) di procedere all'accertamento del contributo, di cui al punto 1) di €. 96.750,45 al cap. 11039 centro di costo 3040 " Trasferimenti dallo Stato per interventi finalizzati" (**Acc.to 2012/1101 - Finanz. 2012/12026) (Cod.21911)**;
- 4) di impegnare la somma di €. 96.750,45 come di seguito specificato:
 - a) € 70.950,45 al cap. 40249 centro di costo 3040.6.12 " Acquisizione di servizi diversi. Progetti finalizzati diversi" (**Imp. 2012. 2369**), per le motivazioni di cui al punto

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

1. delle premesse, ricorrendo alle strutture indicate nell'elenco allegato alla D.D. 2011/147.2.0./00001, salvo eventuali integrazioni delle quali dovrà prendersi atto con specifico provvedimento, da liquidarsi mediante richiesta di Mod. M1-Rag.;

b) € 10.000,00 al cap. 40238 centro di costo 3040.5.02 "Interventi economici a favore cittadini stranieri" (**Imp. 2012. 2270**), per le motivazioni di cui al punto 2. delle premesse, con pagamento mediante emissione di mod. M1 Rag. o, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 88 comma 1 lettera h) del regolamento di contabilità, mediante Mod E1 Rag. con pagamento mediante l'Ufficio Cassa economale;

c) € 15.800,00 al cap. 40251 centro di costo 3040 "Trasferimenti ad Enti del Settore Pubblico", per le motivazioni di cui al punto 4 e al punto 5. delle premesse, da liquidarsi mediante richiesta di Mod. M1-Rag., così ripartiti:

- € 11.500,00 alla Provincia di Genova (**Imp. 2012. 2370**)

- € 4.300,00 alla Provincia di Savona (**Imp.2012. 2371**);

- 5) di procedere all'accertamento del contributo, di cui al punto 2) di €. 10.000,00 al cap. 14810 centro di costo 3040 " Trasferimenti dalla Regione per immigrazione" (**Acc.to 2012/1102 - Finanz. 201212027**)
- 6) di impegnare la somma di €. 10.000,00 al capitolo 40238 centro di costo 3040.5.02 "Interventi economici a favore cittadini stranieri" (**Imp. 2012. 2272**) con pagamento mediante emissione di mod. M1 Rag. o, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 88 comma 1 lettera h) del regolamento di contabilità, mediante Mod E1 Rag. con pagamento mediante l'Ufficio Cassa economale;
- 7) di provvedere agli introiti di cui sopra mediante emissione di richiesta di riversale (modello R1/Rag);
- 8) di utilizzare negli esercizi successivi le eccedenze residuali del contributo finalizzato, di cui al presente provvedimento, non utilizzate;
- 9) di dare atto che gli impegni sono stati assunti ai sensi dell'art. 183 del T.U. 267/2000.

Il Dirigente
Dott.ssa Maria Letizia Santolamazza



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2012-147.2.0.-66

AD OGGETTO

PROGETTO 147.2/4 - PRESA D'ATTO E UTILIZZO DEI FONDI ASSEGNATI AL COMUNE DI GENOVA AI SENSI DELLA PROROGA DEL PROGETTO "SUNRISE" DI CUI ALL'AVVISO 12 ART. 18 – D.lgs. 286/98. EURO 96.750,45

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, nei limiti di cui alla Circolare F.L. 25/97 del Ministero dell'Interno.

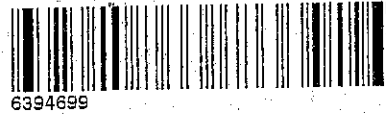
Sottoscritto digitalmente dal
Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giovanni Librici

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DPO 0001126 P-4.25.4
del 01/02/2012



6394699

ARRETRATI
YOKHASINI

COMUNE DI GENOVA POLITICHE SOCIALI
- 8 FEB 2012
Prot. N. <i>44-199</i>

Dott.ssa Maria Letizia Santolamazza
Comune di Genova
via di Francia, 3
16149 Genova

Oggetto: *Trasmissione atto di concessione finanziamento – Bando congiunto per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento. Avviso 12 art. 18 d.lgs. 286/1998*

Si trasmette, debitamente firmato dal Capo Dipartimento Cons. Avv. Patrizia De Rose, l'atto di concessione di contributo relativo al progetto Avviso 12 art. 18.

Distinti saluti

Il Coordinatore della Segreteria tecnica
della Commissione interministeriale Tratta
Dott. Guido Persia

Guido Persia



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

ATTO DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO

Per la realizzazione di progetti di protezione sociale nell'ambito dei Programmi di assistenza e di integrazione sociale previsti dall'articolo 18 del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, approvato con decreto legislativo del 25 luglio 1998, n. 286, così come modificato con decreto legge del 28 dicembre 2006 n. 300 convertito dalla legge 26 febbraio 2007, n. 17, e dagli articoli 25 e 26 del relativo Regolamento di attuazione, destinati alle persone straniere, nonché ai cittadini di Stati membri dell'Unione Europea, che intendano sottrarsi alla violenza ed ai condizionamenti di soggetti dediti al traffico di persone a scopo di sfruttamento.

Il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, rappresentato dal Cons. Avv. Patrizia De Rose Capo del Dipartimento, autorizzato ad impegnare formalmente e legalmente l'amministrazione che rappresenta ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 agosto 2011.

VISTI

- l'art. 18 del Testo Unico sull'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, approvato con D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, come modificato dall'art. 6 del decreto legge del 28 dicembre 2006 n. 300 convertito dalla legge 26 febbraio 2007, n.17;
- gli articoli 25 e 26 del Regolamento di attuazione del citato Testo Unico, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394;
- l'art. 25, comma 2, del sopraccitato Regolamento di attuazione prevede l'istituzione, presso il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di una Commissione interministeriale per l'attuazione dell'art. 18 del Testo Unico sopra menzionato, composta da rappresentanti dei Ministri per le pari opportunità, dell'Interno, della Giustizia e della Solidarietà Sociale;
- gli artt. 12 e 13 della legge 11 agosto 2003 n. 228 recante misure contro la tratta di persone;
- il D.P.R. 14 maggio 2007, n. 102 art. 1 che ha ridenominato la Commissione interministeriale per l'attuazione dell'art. 18 del T.U. sull'immigrazione "Commissione interministeriale per il sostegno alle vittime di tratta, violenza e grave sfruttamento". Altresì l'art. 2 ha modificato la composizione prevedendo, oltre ad un rappresentante designato dal Ministro della Giustizia, della Solidarietà sociale, dell'Interno, anche un rappresentante designato dal Ministro delle Politiche per la famiglia e due della Conferenza unificata;
- il D.M. del 13 dicembre 2010 con il quale il è stata ricostituita la Commissione interministeriale per il sostegno alle vittime di tratta, violenza e grave sfruttamento;
- il D.M. del 11 ottobre 2010 con il quale il Dott. Michele Palma è nominato Presidente della Commissione interministeriale per il sostegno alle vittime di tratta, violenza e grave sfruttamento;

us
JW



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

- il D.P.C.M. 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il D.P.C.M. 10 dicembre 2010 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione relativo alla gestione finanziaria per l'anno 2011;

PREMESSO CHE

- il D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394, Regolamento di attuazione del Testo Unico sull'immigrazione, ha disciplinato la realizzazione dei citati Programmi, prevedendo, tra l'altro, che le iniziative siano finanziate per il 70% del totale della spesa a valere sulle risorse statali e per il 30% a valere sulle risorse dell'ente locale e/o territoriale relative all'assistenza;
- il D.M. del 23 novembre 1999, emanato di concerto con i Ministri dell'Interno, della Solidarietà Sociale e della Giustizia, ha individuato i criteri e le modalità preordinate alla selezione dei programmi di assistenza e di integrazione sociale;
- il Dipartimento per le Pari Opportunità ha invitato, con apposito bando pubblico, Regioni, Enti locali e soggetti privati in possesso dei requisiti previsti dal citato Regolamento, a presentare progetti di protezione sociale, da finanziare sulla base dello stanziamento di 4.000.000,00 euro (Bando pubblico - Avviso n. 12/2011 ex Art. 18 d.lgs. 286/199 pubblicato in G.U. il 7 luglio 2011);
- il Bando pubblico Avviso 12, al punto 3/B, ha altresì stabilito i massimali riferiti alla quota finanziabile dallo Stato (70%) che non possono essere superati;

CONSIDERATO CHE

- la Commissione interministeriale per il sostegno alle vittime di tratta, violenza e grave sfruttamento, nella riunione del 28 novembre 2011, ha approvato la graduatoria relativa ai progetti ammissibili al finanziamento;
- Il Comune di Genova, di seguito indicato come "Ente proponente", C.F.00856930102, con sede in Genova via di Francia, 3, nella persona del legale rappresentante, Dott.ssa Maria Letizia Santolamazza, ha presentato il progetto "SUNRISE per la Liguria";
- la Commissione interministeriale ha esaminato e ritenuto il suddetto progetto rispondente alle finalità e agli obiettivi di cui al citato bando pubblico;
- il Dipartimento per le Pari Opportunità, di seguito indicato come "Dipartimento", a seguito delle decisioni prese dalla Commissione, ha inviato agli enti proponenti i cui progetti sono stati approvati una richiesta di rimodulazione del progetto in base al finanziamento assentito, con lettera del 1 dicembre 2011;
- la Commissione interministeriale, nella riunione del 13 dicembre 2011 ha approvato le rimodulazioni inviate dagli enti proponenti;



Un
[Signature]



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

- il suddetto progetto è stato ritenuto finanziabile per euro 138.214,93, di cui euro 96.750,45, pari all'70% a valere sulle risorse assegnate al Dipartimento, come previsto dall'art. 25 del Regolamento di attuazione del citato Testo Unico approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394;

CONCEDE

all'Ente proponente di cui in premessa un contributo di euro 96.750,45 (corrispondente al 70% dell'importo ritenuto congruo dalla Commissione interministeriale) per la realizzazione del progetto in epigrafe alle seguenti condizioni e con i seguenti limiti:

Articolo 1

L'Ente proponente curerà l'organizzazione e la realizzazione del progetto i cui contenuti e le cui modalità di attuazione sono descritti nel progetto acquisito dal Dipartimento, positivamente valutato dalla Commissione interministeriale e successivamente rimodulato.

Articolo 2

L'avvio del progetto dovrà avvenire obbligatoriamente il 22 dicembre 2011.

L'inizio dovrà essere comunicato al Dipartimento con lettera raccomandata A/R; il progetto dovrà essere realizzato entro i successivi 12 mesi.

L'Ente si impegna ad assicurare la realizzazione di non meno di n. 33 inserimenti in programmi di protezione sociale.

Articolo 3

Eventuali proroghe del termine finale per la realizzazione delle attività progettuali, su richiesta motivata dell'Ente proponente, potranno essere concesse, per un periodo massimo di 60 giorni, solo con un atto espresso del Dipartimento, sentita la Commissione interministeriale. La richiesta di proroga dovrà in ogni caso pervenire entro il trentesimo giorno antecedente il termine previsto per la realizzazione del progetto.

Articolo 4

Eventuali variazioni e modifiche delle attività previste nel progetto dovranno essere preventivamente autorizzate dal Dipartimento - sentita la Commissione interministeriale - a seguito di richiesta motivata dell'Ente proponente, da far pervenire con un anticipo di almeno 60 giorni rispetto alla messa in atto di tale variazione.

Non potranno in ogni caso essere richieste più di due variazioni del progetto approvato. Per le variazioni e modifiche che non incidano sugli obiettivi e sulla realizzazione di azioni previste dal progetto, è sufficiente una comunicazione al Dipartimento.

lw
2011



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

Sono previsti storni di spesa con le seguenti modalità:

- entro i limiti del 20% tra macro-voci di costo dandone comunicazione al Dipartimento, pur nel rispetto delle attività progettuali previste;
- superiori al limite del 20% tra macro-voci di costo, previa autorizzazione del Dipartimento a seguito di richiesta scritta motivata dall'Ente proponente, pur nel rispetto delle attività progettuali previste;

Entro sessanta giorni dal ricevimento della richiesta di variazione di spesa o di storno, il Dipartimento esprimerà il proprio eventuale diniego motivato. Trascorso tale termine, il nuovo piano finanziario è da intendersi approvato (silenzio-assenso).

Articolo 5

Per la realizzazione del progetto, il costo complessivo ammonta ad euro 138.214,93 ed è così composto:

- euro 96.750,45 corrispondenti al 70% dell'importo ritenuto congruo dalla Commissione interministeriale, che verrà erogato dal Dipartimento;
- euro 41.464,48 corrispondenti al 30% che verrà erogato dalla Regione o dall'Ente locale.

Il Dipartimento erogherà all'Ente proponente l'importo sopra menzionato con pagamenti trimestrali posticipati, secondo le seguenti modalità:

- una prima erogazione in misura massima del 30% del finanziamento erogato dal Dipartimento, da corrispondersi a seguito di presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e dettagliatamente specificate, riferite al primo trimestre di realizzazione del progetto medesimo a decorrere dalla data di avvio, corredata da una nota con l'indicazione della banca e delle coordinate bancarie;
- le successive erogazioni, in base alle rendicontazioni trimestrali, delle spese effettivamente sostenute e dettagliatamente specificate, fino ad un importo massimo del 20% del finanziamento erogato dal Dipartimento, corredata da una nota con l'indicazione della banca e delle coordinate bancarie;
- il saldo a conclusione del progetto, a fronte della presentazione di idonea e dettagliata rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute, previa verifica e controllo contabile della documentazione giustificativa da parte del Dipartimento, corredata da una nota con l'indicazione della banca e delle coordinate bancarie.

Qualora l'Ente indichi a saldo di avere utilizzato, nel suo complesso, un importo inferiore a quello massimo messo a disposizione dal Dipartimento, il saldo sarà corrisposto fino alla concorrenza del totale effettivamente speso.

I pagamenti saranno effettuati mediante versamento sul Conto di Tesoreria n. 62101.

L'Ente proponente dovrà fornire al Dipartimento la rendicontazione delle spese sostenute con cadenza trimestrale; la rendicontazione finale dovrà essere inviata entro 60 giorni dalla fine del progetto. A tal fine, l'Ente proponente si impegna a conservare la documentazione originale relativa alle singole voci di spesa.

ms
Paw



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

Articolo 6

Al fine di consentire l'efficace espletamento dei compiti di controllo, monitoraggio, verifica e valutazione da parte della Commissione Interministeriale, l'Ente proponente si impegna a presentare al Dipartimento:

- una relazione semestrale sullo stato di attuazione del progetto entro i 30 giorni successivi al primo semestre di attività;
- una relazione finale entro 30 giorni dalla conclusione del progetto medesimo.

L'Ente proponente dovrà provvedere ad inserire i dati sui percorsi individuali delle vittime secondo il nuovo sistema di raccolta dati centralizzato SIRIT (Sistema Informatizzato per la Raccolta Informazioni sulla Tratta). In alternativa, l'Ente proponente può incaricare l'Ente attuatore a svolgere tale incarico.

L'Ente proponente si impegna altresì a fornire tempestivamente alla Commissione interministeriale, su semplice richiesta, ogni ulteriore informazione attinente al progetto.

Il Dipartimento si riserva di effettuare verifiche ed ispezioni, anche a campione, attraverso visite in loco.

Articolo 7

L'Ente proponente privato dovrà far pervenire al Dipartimento, entro e non oltre 60 giorni dalla data di comunicazione di approvazione del progetto, la Convenzione stipulata con gli Enti locali o le Regioni per la realizzazione delle attività progettuali, salvo ipotesi eccezionali, pena revoca di concessione del finanziamento, con conseguente obbligo di restituzione delle somme erogate.

Qualora l'Ente proponente non realizzi il progetto approvato secondo le modalità e i tempi previsti, dovrà restituire al Dipartimento le somme erogate.

Articolo 8

Tutte le comunicazioni tra l'Ente proponente e il Dipartimento dovranno avvenire con raccomandata A/R ed anticipate via mail all'indirizzo: segreteria@tratta@governo.it

Articolo 9

Ai sensi dell'articolo 5, L. 21 dicembre 1978, n. 845, il presente atto non comporta il pagamento di alcuna tassa o imposta.

Per quanto non previsto dal presente atto di concessione si fa rinvio alla vigente normativa nazionale in tema di concessioni amministrative.

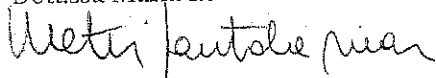
Roma, 22 DIC. 2011

Il Dipartimento per le Pari Opportunità
Cons. Avv. Patrizia De Rose



per accettazione dell'Ente proponente
(legale rappresentante)

Dott.ssa Maria Letizia Santolamazza





Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità

Comune di Genova
via di Francia, 3
16149 Genova

alla cortese attenzione della Dott.ssa Maria Letizia Santolamazza

Oggetto: Bando congiunto per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento - Programmi di assistenza ed integrazione sociale ex art. 18 d.lgs. 286/1998 - Avviso 12/2011, pubblicato in Gazzetta Ufficiale serie generale del 7 luglio 2011.

Comunicazione di approvazione del progetto e richiesta di rimodulazione

In relazione al progetto presentato ai sensi della normativa in oggetto indicata, si comunica che la Commissione Interministeriale per il sostegno alle vittime di tratta, violenza e grave sfruttamento, nella riunione del 28 novembre 2011, viste le risultanze istruttorie della procedura di valutazione, ha approvato la graduatoria definitiva dei progetti ammissibili e finanziabili, sulla base dei criteri di attribuzione di punteggio indicati e specificati nel bando.

Pertanto si informa che il progetto "SUNRISE per la Liguria", da Voi presentato nell'ambito dell'Avviso in oggetto, è stato ammesso al finanziamento statale con il punteggio di 64,5.

Tenuto conto dell'entità delle risorse disponibili, come specificata nell'avviso di cui all'oggetto, e sulla base della valutazione del progetto, la Commissione ha accordato a codesto Ente, per la realizzazione del suddetto progetto, un finanziamento di € 96.750,45, corrispondente al 70% dell'importo complessivo ritenuto adeguato, di € 138.214,93. 41464,48

In relazione al rapporto percentuale tra la somma richiesta ed il finanziamento concesso, deve essere assicurata la realizzazione di **non meno di n. 33 inserimenti in programmi di protezione sociale**.

A seguito di quanto esposto, si invita ad anticipare a mezzo e-mail all'indirizzo "segreteria.tratta@governo.it", **entro e non oltre il 12 dicembre 2011**, la seguente documentazione, che dovrà pervenire successivamente tramite raccomandata A/R:

- lettera di accettazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente proponente
- preventivo economico rimodulato, secondo il finanziamento assentito
- dichiarazione del numero di inserimenti minimo previsto dal DPO
- formulario rimodulato, solo in caso di variazioni nelle attività previste.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le Pari Opportunità

Inoltre dovranno essere garantiti i seguenti requisiti:

1. non può essere ridotta la durata di 12 mesi del progetto;
1. devono essere rispettati i limiti percentuali per categoria di spese previsti dal bando.

Si fa presente infine che il progetto dovrà avere inizio obbligatoriamente il 22 dicembre 2011.

Qualora non pervenga in modo completo, nei modi richiesti e nei tempi prescritti, la suddetta documentazione, il progetto non sarà finanziato.

Sarà cura di questo Dipartimento inviare successivamente l'atto di concessione del contributo, contenente le modalità e le condizioni di erogazione del finanziamento, che dovrà essere sottoscritto dai Legali Rappresentanti.

Cordiali saluti

Dott. Guido Persia
Coordinatore della Segreteria tecnica Tratta

Genova, 10 SET. 2011
Prot. PE/2011/122595

Oggetto: Adesione al partenariato relativo ai programmi di assistenza per la realizzazione di interventi a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento sessuale (per i progetti ex art. 13 legge 228/2003 e ex art. 18 D.Lgs 286/1998).

In riferimento alle note del Comune di Genova del 25.07.2011 Prot. n. 240638 e della Provincia di Genova del 17.08.2011 relative all'oggetto, si comunica che è intenzione di questo Assessorato offrire, come gli anni scorsi, l'adesione al partenariato per i programmi di assistenza individuati.

Tale adesione verrà di seguito formalizzata con DGR di recepimento dei progetti attuativi e con il medesimo provvedimento verrà sottoposto all'approvazione della Giunta regionale la proposta di concedere un contributo economico complessivo di Euro 20.000,00 per la realizzazione dei due interventi.

Distinti saluti

↓
10.000 Comune
10.000 Provincia

Lorena Rambaudi



All'Assessore alle Politiche
Socio-Sanitarie
del Comune di Genova
Via di Francia, 3
16149 Genova

All'Assessore alle
Pari Opportunità
della Provincia di Genova
Piazzale G. Mazzini, 2
16122 Genova



Regione Liguria